

FIMMGTO-NOTIZIE

Newsletter della Sezione Provinciale del Sindacato dei Medici di Medicina Generale

LA SEGRETERIA PROVINCIALE INFORMA
a cura di Ivana Garione, Marco Morgando e Aldo Mozzone

SPECIALE IRAP

Caro/a Collega,
come sai ci stiamo impegnando a fondo sul problema IRAP, tassa che noi riteniamo iniqua per il Medico di Medicina Generale convenzionato SSN. Le cifre in gioco sono piuttosto alte e ci conforta il fatto di ottenere i primi risultati favorevoli per i nostri iscritti. In questo numero Ti informiamo circa il risultato dei primi ricorsi nella nostra provincia e Ti diamo alcune indicazioni circa il dubbio se continuare a pagare oppure no questa tassa. Naturalmente le nostre informazioni, frutto di un continua e attenta analisi di tutte le novità al proposito e della costante consultazione di esperti tributaristi, non possono che essere indicazioni orientative, da vagliare con il proprio commercialista. La responsabilità, come sai, rimane in carico al singolo contribuente che dovrà decidere sulla propria situazione particolare con il supporto del proprio consulente.

RICORSI IRAP a TORINO

Un primo gruppo di istanze di rimborso, presentate a Torino, XII Commissione Tributaria (CT) Provinciale, promosse dalla FIMMG di Torino con incarico allo studio Gnudi - Meloncelli, avvalendosi di una motivazione uguale per tutti (e cioè che per il MMG l'IRAP non è mai dovuta) e discusse lo scorso mese, ha avuto esito positivo: per tre nostri iscritti la sentenza dispone il rimborso delle cifre versate nei quattro anni precedenti (e se la sentenza non verrà appellata nei termini previsti diventerà esecutiva).

Al momento in cui scriviamo non si conoscono ancora le motivazioni della sentenza, per cui ignoriamo se la CT ha avuto il coraggio di decidere sulla nostra richiesta specifica di esenzione per le specificità del lavoro convenzionale, oppure se ha ripercorso il binario consueto e di poca responsabilità delle Sentenze di Cassazione, sulla mancanza di "autonoma organizzazione". Ci teniamo quindi a precisare che è presto per cantare vittoria e che siamo nell'ambito individuale, per cui non è detto che il risultato ottenuto sia estensibile a tutti i ricorrenti.

Tuttavia è un successo, sia per i primi tre ricorrenti esaminati, sia perché è comunque un altro mattoncino sfilato alle fondamenta dell'imposta che noi, Medici di Famiglia, riteniamo ingiusta e non dovuta, limitatamente al nostro lavoro convenzionale. Nel corso dei prossimi mesi, verranno discusse e solo a Torino, altri 160/170 ricorsi già presentati. Staremo a vedere: è presumibile che i nostri ricorsi andranno tutti a sentenza nel giro di 6/8 mesi.

SCADENZA VERSAMENTI IRAP

Scadrà al 5 agosto p.v. il termine per il versamento, con l'aggravio dello 0,40 %, del saldo per il 2008 e del primo acconto 2009. Che fare ?

A coloro che finora hanno pagato gli acconti 2008, consigliamo senz'altro di pagare il saldo, in modo da rendere compiuta l'annualità anche per il 2008 e poter così fare istanza di rimborso IRAP, totale o parziale, secondo le modalità già indicate nel modulo usato in precedenza (FIMMGTO-NOTIZIE n.56) a seconda della propria tipologia di reddito. Altro discorso è il pagamento degli anticipi per il quale esistono tre possibilità.

- 1) compilare il modello IRAP e pagare il 1° acconto per poi chiedere il rimborso
- 2) compilare il modulo IRAP e non pagare acconti o pagarli solo in parte (quelli da libera professione ad esempio)
- 3) non compilare il modello IRAP e non pagare acconti (ma in questo caso anche il versamento del saldo 2008 diventa problematico).

Se si è ispirati dalla massima prudenza la prima opzione, quella più dolorosa, è la strada più indicata.

Se invece, dopo aver sentito il proprio commercialista e sapendo che migliaia di colleghi questa imposta o non l'hanno mai pagata, o hanno smesso di pagarla in virtù delle varie sentenze al riguardo, possono percorrere la seconda strada, compilare il modulo IRAP e pagare per il 2009 oltre al saldo 2008, soltanto per la parte libero professionale, indicandone l'importo relativo. Naturalmente questa strada espone ad una verifica puntuale da parte dell'ADE, che si accorgerà del mancato o parziale versamento soltanto al prossimo settembre 2010, quando scadranno i termini per l'invio telematico della denuncia per il 2009. A quel punto, sarà passato un anno in più, e saranno stati esaminati centinaia di ricorsi a Torino, migliaia in Italia, ed avremo le idee più chiare, non solo a livello locale, ma anche politico dell'orientamento al riguardo (ed anche la Cassazione si sarà nuovamente espressa: ricordiamo che, di recente, ha riconosciuto esenti i rappresentanti di commercio ancorché organizzati in impresa familiare). Se vedremo che occorrerà pagare, saremo in tempo per praticare il "ravvedimento operoso" e cioè pagare in ritardo l'Irap dovuta con l'aggravio di una aliquota di penale tutto sommato modesta e graduata oltre all'interesse legale (si tratta in totale come massimo di un 10/15 % totale, come potrete meglio verificare con il vostro commercialista), ma saremo dalla parte della ragione perché avremo fatto regolarmente la denuncia.

La terza strada, non compilare la dichiarazione e non versare, espone ad accertamento con l'aggravante della omessa denuncia, per la quale non è più possibile il ravvedimento operoso e in cui le sanzioni sono pari a 2/3 volte il dovuto oltre agli interessi legali. E' chiaramente la strada da percorrere solo da coloro che hanno già visto riconosciute le proprie ragioni da sentenze di CT di vario grado e magari visto anche il rimborso dell'imposta (naturalmente se sono nella medesima situazione lavorativa di cui alla relativa sentenza).

Ripetiamo che la decisione va presa caso per caso, seguendo il consiglio del proprio commercialista, secondo l'indole personale, più o meno disposta al rischio, e tenendo conto della capacità di sostenere in giudizio (leggi CT) la propria particolare situazione. A livello sindacale abbiamo fatto il massimo del consentito, sapendo che non è ancora possibile una "class action" per la quale una vittoria di un MMG potrebbe estendersi a tutta categoria; è possibile che questa azione sia realizzabile dal prossimo gennaio, aprendoci forti spiragli al riguardo.

L'AFORISMA de L'INCONTRO – “Ami la vita? Allora non sciupare il tempo, perché è la sostanza di cui la vita è fatta”. - Benjamin Franklin